

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

| | | |
|--|--|--|
| Data di sottoscrizione | 08/08/2012 | |
| Periodo temporale di vigenza | 2012 | |
| Composizione della delegazione trattante | <p>Parte Pubblica: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Responsabile Servizio delle Professioni Sanitarie, Responsabile del Servizio Programmazione e Controllo.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL - CISL - UIL - FIALS - FSI - Ufficio di Presidenza RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL - CISL - UIL - FIALS - Ufficio di Presidenza RSU</p> | |
| Soggetti destinatari | Personale del Comparto | |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | <p>Utilizzo delle risorse del fondo della produttività per il miglioramento dei servizi e del premio della qualità delle prestazioni individuali ai sensi dell'art. 4 comma 2 Punto I del CCNL 1998/2001 comparto sanità.</p> | <p>Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> |
| Eventuali osservazioni | <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.</p> | <p>Con delibera n. 26 del 13/04/2011 è stata adottata la proposta al piano della performance 2011/2013.</p> |
| | | <p>Non è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>L'obbligo di pubblicazione è stato assolto per quanto concerne il comma 8 lettere c,d,e,f,g,h,i.</p> <p>La (CIVIT) con Deliberazione n. 113/2010 del 28/10/2010 ha chiarito che, "alla luce degli artt. 16 e 31 del D. Lgs. n° 150/2009, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale non rientrano tra le Amministrazioni tenute a dare applicazione alle disposizioni dei titoli II e III, in attesa dell'adeguamento degli ordinamenti degli enti territoriali salva la diretta applicazione dell'art. 11" in materia di trasparenza. Inoltre che la succitata Commissione con propria Deliberazione n. 6/2011, ha precisato che "in caso di mancato adeguamento entro il 31 dicembre 2010 degli ordinamenti degli enti territoriali ai principi contenuti nelle disposizioni richiamate dal comma 2 dell'art. 16 comma 1 dell'art. 31 del d. Lgs. 150/2009, debbano trovare applicazione soltanto gli art. e i commi ivi richiamati, salva la facoltà degli enti di operare una più ampia applicazione". La Regione Autonoma della Sardegna, alla data odierna non ha ancora emanato leggi regionali finalizzate ad adeguare il proprio ordinamento alle previsioni del D. Lgs. 150 del 2009 in ossequio agli artt. 16 comma 3 e 31, comma 4; L'Azienda ha tuttavia ravvisato la necessità, nelle more del definitivo adeguamento, di dover garantire le funzioni di verifica delle performance raggiunte dal personale dipendente mediante la costituzione del Nucleo di Valutazione Aziendale</p> |

1 maggio 2010 6

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

Il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali anno 2012 di cui in oggetto e' stato determinato con deliberazione n. 560 del 23/04/2012 in maniera provvisoria atteso che a consuntivo, in relazione alle assunzioni e cessazioni avvenute nel corso dell'anno, si procede a determinare la media matematica del personale in servizio da comparare a quella dell'anno 2010. La variazione percentuale tra le due consistenze numeriche determina la misura della riduzione da operarsi sul fondo.

SEZIONE I

| | |
|---|--------------|
| IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/07/2007 (ART. 8 COMMA 1 CCNL 2008/2009) | 1.159.011,75 |
| INCREMENTI CCNL 06/09 (ART. 11 COMMA 1) | 11.270,35 |
| DECURTAZIONI PARTE FISSA (PASSAGGIO DIPENDENTI ARPAS da febbraio 2008) | 36.052,59 |
| TOTALE | 1.134.229,51 |

SEZIONE II- Risorse Variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZIONE III – Decurtazione del fondo

La decurtazione relativa all'anno 2012 avverrà a consuntivo mentre per quanto concerne l'anno 2011 la stessa e' determinata nella misura di euro 23.138,28 atteso che la percentuale di riduzione e' pari a 2,04. La determinazione di detta percentuale e' stata determinata secondo le modalità indicate nel prospetto allegato (allegato 3).

SEZIONE IV

Per l'anno 2012 il fondo risulta così costituito

| | |
|--|--------------|
| TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' | 1.134.229,51 |
| TOTALE FONDO | 1.134.229,51 |

Fatta salva la riduzione di cui al D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010

Per l'anno 2011 il fondo di cui trattasi risulta così costituito

| | |
|--|--------------|
| TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' | 1.134.229,51 |
| DECURTAZIONE FONDO | 23.138,28 |
| TOTALE FONDO | 1.111.091,23 |

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Punto a) Nell'ipotesi di contratto (allegato 1) si premette che i fondi relativi all'istituto contrattuale della produttività collettiva anni 2007, 2008 e 2009 vengano congelati in attesa che si dirimano le controversie derivanti dai ricorsi presentati dalle OO. SS. del comparto e dagli accertamenti della Corte dei Conti. Di conseguenza le risorse da utilizzare per l'anno 2012 sono date dall'importo di euro 2.467.706.19, ovvero dalla somma dei residui fondo produttività anni 2010, 2011 e dalla previsione dei residui anno 2012. Si dà atto che l'Amministrazione con deliberazione n. 203 del 15 febbraio 2012 ha adottato in via provvisoria il "Regolamento per la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti e del comparto" e le allegate schede di valutazione individuale. In detta sede si è ritenuto doversi preliminarmente procedere ad una valutazione intermedia (1° semestre 2012) da parte del Nucleo di Valutazione e da parte dei Valutatori ai sensi dell'art. 2 commi c e b del citato regolamento, tenuto conto che detta valutazione rappresenta una fase intermedia volta a monitorare l'andamento della performance organizzativa ed individuale anche al fine di apportare opportuni correttivi, ma che solo con la valutazione finale (annuale) potrà essere definita la valutazione complessiva con la correlata quota incentivante calcolata per ogni dipendente. Si dà atto che sulla quota incentivante teorica, calcolata secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 4 tabella 1 del regolamento per la valutazione del personale, il Servizio personale, in sede di conguaglio positivo e negativo, applicherà le eventuali riduzioni previste dall'art 5 comma 6 del citato regolamento. Le parti concordano di liquidare un acconto pari al 50% secondo le modalità previste dalla art 5 comma 4 tabella 1 del regolamento di cui trattasi.

Detta intesa e' raggiunta in forza della previsione dell'art. 4 comma 2 Punto I del CCNL 1998/2001 comparto sanità.

Punto b) Per quanto concerne le modalità di utilizzo dei fondi della produttività collettiva l'Azienda nel regolamento di cui alla deliberazione n. 203/2012 all'art. 5 ha previsto parametri in relazione alla categoria di appartenenza, che comportano la determinazione della quota base sulla quale incide il punteggio riportato nella scheda di valutazione finale nonché la eventuale riduzione in relazione a varie cause di assenza.

Punto C) L'intesa di cui trattasi abroga implicitamente parti delle previsioni di cui agli artt. 52 e 53i (allegato 2) del contratto integrativo approvato con deliberazione n. 1500 del 20 aprile 2001 di cui si allega copia.

Punto D) In sede di raggiungimento dell'intesa si e' stabilita la corresponsione di un acconto determinato in base ai parametri di cui all'art. 5 comma 4 del regolamento approvato con deliberazione n. 203/2012 e piu' precisamente nella misura indicata nell'allegato del suddetto accordo, con preliminare acquisizione della valutazione intermedia (1° semestre 2012) da parte del Nucleo di Valutazione e da parte dei Valutatori ai sensi dell'art 2 commi c e b del citato regolamento. A seguito della conclusione della procedura di valutazione annuale si procederà alla definizione della valutazione complessiva con la correlata quota incentivante calcolata per ogni dipendente. Pertanto solo dopo la valutazione annuale finale ed in tale fase si attua nella sua pienezza la previsione in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

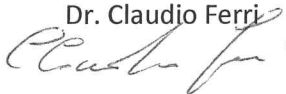
Punto E) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Punto F) L'Amministrazione ha ritenuto di dover coinvolgere tutte le unità operative aziendali ed il personale delle stesse ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione alle Direzioni aziendali ed a loro volta declinati ai dirigenti di struttura unitamente a quelli diretti ad un costante miglioramento degli standard aziendali nel rispetto degli strumenti di programmazione gestionale.

Punto G) Si ritiene di aver esaurientemente esposto l'istituto regolato.

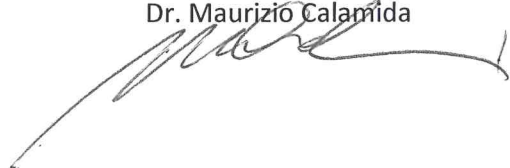
Il Direttore Amministrativo

Dr. Claudio Ferri



Il Direttore Generale

Dr. Maurizio Calamida



Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I

Alcune risorse anno 2012 nella misura di euro 150.000 sono da destinare a progetti per i quali la Direzione Aziendale ha deciso unilateralmente .

SEZIONE II

L'Accordo cui trattasi regola l'utilizzo del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali prevedendo l'erogazione di un acconto infrannuale.

SEZIONE III

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

SEZIONE IV

Sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- | | | | |
|-----|---------------------------------|-----------------|--|
| a . | Anno 2012 | euro 150.000 | |
| b. | Anno 2012 consuntivo | euro 984.229,51 | fatta salva riduzione ai sensi del DL 78/2010 da effettuarsi a |
| c. | // | | |
| d. | euro 1.134.229,51 consuntivo | | fatta salva riduzione ai sensi del DL 78/2010 da effettuarsi a |

SEZIONE V

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

SEZIONE VI

Le destinazioni di utilizzo del fondo trovano copertura nell'ammontare dello stesso fatta salva la riduzione citata.

L'acconto e' determinato con riferimento al parametro stabilito in relazione alla categoria di appartenenza come risulta dal prospetto allegato alla ipotesi di accordo. Il principio della premialità e' soddisfatto in sede di conguaglio che avverrà nell'anno 2013 a conclusione del processo di valutazione annuale.

Modulo III

costituzione del fondo anno 2012

euro 1.134.229,51 fatta salva riduzione ai sensi del DL 78/2010 da effettuarsi a consuntivo

| | |
|---------------------|--|
| importo disponibile | euro 984.229,51 tenuto conto delle poste già destinate e fatta salva riduzione ai sensi del DL 78/2010 da effettuarsi a consuntivo. |
| residui anno 2011 | euro 959.864,14 |
| residui anno 2010 | euro 523.612,54 |

Modulo IV

SEZIONE I

La imputazione/variazione dei valori di competenza trovano riscontro nelle forme e modi consentiti dal sistema informatico adottato dalla Regione Sardegna .

SEZIONE II

Nell'anno 2011 nel fondo di cui trattasi hanno gravato le spese di progetti pari ad euro 151.227,09 decisi unilateralmente dalla Direzione Aziendale come previsto dall'art. 40 comma 3 ter decreto 165/2001.

Nell'anno 2010 nel fondo di cui trattasi hanno gravato le spese di euro 610.616,97 di cui euro 18.000 per un progetto obiettivo ed euro 592.616,97 a seguito di interruzione, intervenuta nel mese di ottobre 2010, della corresponsione della ultima fascia attribuita con imputazione dell'importo erogato a tale titolo da gennaio nel fondo della produttività a titolo di acconto.

Pertanto nei fondi di competenza sussistono risorse disponibili da destinare alla premialita'.

SEZIONE III

Gli importi complessivi indicati come residui per gli anni 2010 e 2011 sono verificabili nei mastri 0509010303, 0509020203,0509030203,0509040203 relativi ai ruoli di competenza (vedi allegato 4).

Il Direttore Amministrativo
Dr. Claudio Ferri



Il Direttore Generale
Dr. Maurizio Calamida

